



INDICE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	4
IL 2021 IN NUMERI	7
1. LA METODOLOGIA ADOTTATA	8
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	12
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	28
4. LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE	42
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	52
Attività internazionale	54
Attività in Italia	74
6. SITUAZIONE ECONOMICA – FINANZIARIA	80
7. ALTRE INFORMAZIONI	86
ALLEGATO: GLI SCHEMI DI BILANCIO	90



foto © Cosmo Tendi

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Pur manifestandosi meno drammatico dal punto di vista sanitario, il 2021 è stato l'anno che ha fatto emergere le conseguenze della pandemia. Le disuguaglianze sono aumentate e il ritiro di investimenti pubblici che si è verificato negli ultimi decenni ha manifestato tutti i suoi effetti.

La crisi sociale ed economica, il disorientamento delle nostre comunità e l'incertezza per il futuro hanno caratterizzato anche il 2021 e in questo contesto, dove le sfide sono sempre più complicate e le risposte possono venire solo a livello globale, assumono ancor più valore le attività e il lavoro della nostra Associazione.

Mani Tese ha continuato infatti a lavorare e a impegnarsi, in tutti i suoi Componenti, operando secondo le finalità che le sono proprie per il miglioramento, in Italia e nel mondo, di tutto ciò che è utile al rispetto della dignità umana e che riguarda l'ambiente, il cibo, l'educazione e i diritti di ogni persona. Ha continuato a sensibilizzare su ciò l'opinione pubblica, a formare e aggiornare i soci.

Mani Tese ha proseguito il suo impegno nell'ambito dei progetti di cooperazione allo sviluppo nel Sud del mondo. Nel 2021, in particolare, come Azione TerrÆ - Coalizione per la transizione agroecologica in Africa Occidentale (un'alleanza composta da numerose ONG e associazioni italiane impegnate da decenni nella regione, fra cui la nostra) Mani Tese ha lanciato il documento "Transizione agroecologica e cooperazione internazionale in Africa Occidentale: Appello per un'azione urgente".

Sempre nel 2021 Mani Tese ha deciso di aderire alla Climate Open Platform e, insieme ad altre organizzazioni, ha lanciato la campagna "Impresa 2030 – Diamoci una regolata" per una direttiva europea che imponga alle imprese il rispetto dei diritti e dell'ambiente.

Diversi sono stati gli incontri promossi e le iniziative di sensibilizzazione realizzate come, ad esempio, il documentario "Storie di una moda possibile" sugli impatti della fast fashion e su un altro modo di fare moda, prodotto da Mani Tese e Istituto Oikos nell'ambito del progetto "Cambia MODA! – Dalla fast fashion a una filiera tessile trasparente e sostenibile", co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Tutto ciò è stato possibile grazie a tutti gli operatori e le operatrici, in Italia e all'estero, italiani e locali, a socie, soci, sostenitori, sostenitrici, che non finiremo mai di ringraziare per il loro continuo apporto e per la fiducia che ripongono nei confronti dell'operato di Mani Tese.

*Giuseppe Stanganello
Presidente di Mani Tese*

IL 2021 IN NUMERI

ANNI DI MANI TESE	58
VOLUME ATTIVITÀ	5.045.138
NR. PROGETTI	40
BENEFICIARI	97.834
NR. PAESI FINANZIATI (COMPRESA L'ITALIA)	8
NR. COLLABORATORI IN ITALIA	16
NR. COOPERANTI	9
NR. VOLONTARI	120
FEDERAZIONE MANI TESE	12 SOCI

1.



LA METODOLOGIA ADOTTATA

Mani Tese ha adottato le linee guida del Bilancio Sociale emanate dal Decreto del 4 luglio 2019 denominato "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" (GU n.186 del 9 agosto 2019) a complemento della riforma del terzo settore D.LGS 117/2017.

Questa scelta è stata fatta nonostante lo Statuto dell'Associazione, modificato secondo il Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), non sia stato ancora registrato dalla prefettura di Milano. Questa attesa da parte della Prefettura non rende operativo il nuovo Statuto e non permette all'associazione di nominare l'organo di controllo come previsto dalla riforma.

A parte questa premessa necessaria, Mani Tese ha sposato la logica del Bilancio Sociale al fine di dotarsi di un importante strumento di accountability ovvero di "rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio".

Attraverso l'adozione del Bilancio Sociale, Mani Tese mira a rendicontare in modo sempre più trasparente e dare conto dei processi decisionali interni, delle responsabilità, del rispetto delle regole e dei principi etici che guidano l'associazione. È quindi uno strumento che accompagna l'associazione durante tutto l'anno e l'aiuta a guardarsi dentro, per potersi a raccontare ai portatori di interesse.

La realizzazione del Bilancio Sociale ha coinvolto tutte le aree di attività di Mani Tese, per dare una rappresentazione più ampia e completa di quanto viene svolto dall'associazione per raggiungere gli obiettivi di mission. Possiamo identificare tre livelli di lettura del bilancio sociale.

Nel primo, rientrano i paragrafi:

■ INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

■ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

■ LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE

dove vengono descritte la storia, i valori e le finalità dell'associazione, la struttura sociale ed operativa dell'organizzazione. Si fa riferimento a ruoli e responsabilità degli organi associativi, oltre a descrivere l'organizzazione nella sua operatività.

L'adeguamento alle nuove linee guida ha comportato un maggior dettaglio sulla composizione del personale dell'associazione e ha dato modo di valorizzare l'attività associativa svolta da soci e volontari.

Il secondo livello riguarda il paragrafo:

■ OBIETTIVI E ATTIVITÀ

owero l'attività di core business che si svolge sia in Italia che all'estero. Vengono evidenziate le quattro aree tematiche di riferimento che vengono declinate nell'operatività dei progetti che realizziamo. Si è deciso di dare una rappresentazione geografica descrivendo per i singoli Paesi le attività realizzate e a quali SDGs afferiscono.

Infine il terzo livello, riguarda i paragrafi:

■ SITUAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

■ ALTRE INFORMAZIONI

In questo livello dedicato agli aspetti economici, che hanno a che fare con la sostenibilità economica e finanziaria della nostra associazione, si trovano i numeri del bilancio della raccolta fondi sia istituzionale che da privati.

Come descritto sopra, in questo Bilancio Sociale non è presente il paragrafo relativo al "monitoraggio svolto dall'organo di controllo", ma semplicemente la revisione del Bilancio. A completezza di informazione si segnala che Mani Tese ha adottato il MOG ex. D.L. 231/2001

Questa prima versione del Bilancio Sociale è redatta in diffuso per via elettronica e pubblicata integralmente sul sito www.manitese.it

2.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Associazione Mani Tese ONG

Codice fiscale:

02343800153

Sede legale:

Piazzale Gambara 7/9 Milano 20146

Forma giuridica:

Associazione/Organizzazione Non Governativa

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:

g) altri enti del Terzo Settore

Sedi operative dell'ONG in Italia

Sede operativa: Piazzale Gambara 7/9 Milano 20146

Sede operativa Mani Tese ONG Italia: Treviso

Sedi operative Mani Tese ONG Mondo

Benin

Burkina Faso

Guinea Bissau

Kenya

Mozambico

Sedi associazioni Locali Mani Tese in Italia**Sedi associazioni Locali Mani Tese in Italia**

Associazione Mani Tese Campania (ODV)

Associazione Mani Tese Faenza (ODV)

Associazione Mani Tese Finale Emilia (APS)

Associazione Mani Tese Firenze (ODV)

Associazione Mani Tese Pratrivero (ODV)

Associazione Mani Tese Sicilia (ODV)

Associazione Mani Tese Veneto (APS)

Associazione Mani Tese Verbania (APS)

Cooperativa sociale Mani Tese (Milano)

Cooperativa sociale Riciclaggio e Solidarietà (Faenza)

Cooperativa sociale Usato Bene Mani Tese (Firenze)

Cooperativa sociale Ri-Mani (Catania)

L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Mani Tese sin dalla sua costituzione si configura non solo come un'associazione ma come un movimento nato spontaneamente da una coscienza popolare, da una necessità condivisa, complice la consapevolezza sempre più diffusa e responsabile dei doveri di ciascuno verso i suoi simili, per combattere la fame e gli squilibri tra Nord e Sud del pianeta.

Di fronte alle situazioni di carestia, profonda miseria e esclusione sociale, economica e ambientale, fin dalle origini, Mani Tese si impegnò a denunciare le ingiustizie, a realizzare progetti di sviluppo e promozione sociale nel Sud del mondo, a informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della lotta alla fame, della pace e degli stili di vita. L'approccio di Mani Tese non si limita alla denuncia e all'assistenza, ma è volto a collaborare con le comunità locali al fine di favorirne l'autodeterminazione. Contemporaneamente Mani Tese si impegna a rendere più esplicite le azioni di pressione politica verso le Istituzioni Internazionali e verso i cittadini e i giovani, intensificando le attività di sensibilizzazione attraverso campagne, raccolte firme, partecipazione a conferenze internazionali e collaborazioni con le università.

Attraverso il valore della partecipazione, si sviluppa l'impegno personale dei volontari Mani Tese per uno stile di vita basato sulla sobrietà, la condivisione e l'impegno gratuito.

MANI TESE NEL TEMPO

- 1964** In dicembre viene ufficialmente costituita la Federazione Mani Tese, con un proprio Statuto, come movimento di laici che si propone di condurre con metodo e continuità una campagna contro la fame.
- 1965** Viene finanziato il primo progetto in Bangladesh.
- 1966** Viene lanciata la campagna per il servizio civile.
- 1967** Lancio della campagna "Operazione 1%" che propone l'autotassazione individuale e l'impegno degli enti pubblici (Comuni, Stato).
- 1968** E' organizzata la prima "Giornata nazionale di lotta contro la fame" che si concretizza in varie iniziative nelle principali città italiane. Parte su scala nazionale l'iniziativa "campi di lavoro": raccolta di materiali e studio sono un'occasione di sensibilizzazione e di aggregazione di giovani.
- 1969** Dalla sua nascita, Mani Tese ha finanziato 308 microrealizzazioni per un valore di 415 milioni di lire ed interventi di emergenza per un valore di 114 milioni.
- 1970** Viene organizzata la prima "marcia" nazionale che si svolge a Parma con la partecipazione di 18 mila persone.
- 1971** A Roma si svolge una marcia internazionale per lo sviluppo: circa 100.000 i partecipanti. In quest'occasione, una delegazione di Mani Tese viene ricevuta dal Presidente del Consiglio.
- 1972** Lancio del "Fondo per lo sviluppo": cartelle di autotassazione per finanziare le micro. Il Convegno a Como, sul tema "Educazione alla mondialità".
- 1973** Marcia-manifestazione di ONG a Bruxelles per chiedere una maggiore cooperazione della CEE con i Paesi del Terzo Mondo.

- 1974** Partecipazione alla Conferenza Mondiale sull'alimentazione
- 1975** Partecipazione al 1° convegno ONG/CEE a Bruxelles per verificare la possibilità di collaborazione nella realizzazione dei progetti dell'ambito dell'accordo di Lomè. Mani Tese propone in Italia una Giornata mondiale di informazione sui problemi dello sviluppo; in tale occasione viene proiettato a Roma al Palazzo dei Congressi il film "5 minuti a mezzanotte".
- 1976** Si costituisce l'Associazione Mani Tese '76, con la Federazione Mani Tese che cede tutte le attività, il patrimonio ed il marchio Mani Tese.
- 1977** Lancio dei "campi di lavoro" per il recupero degli abiti usati, perché possano essere riciclati e diventare strumento di solidarietà.
- 1978** Lancio della campagna di sensibilizzazione per un commercio alternativo.
- 1979** Campagna "Un giorno di ferie per il Terzo Mondo".
- 1980** Mani Tese è riconosciuta ONG (Organizzazione Non Governativa) dal Ministero Affari Esteri con idoneità a svolgere attività di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo.
- 1981** Settimana Nazionale sul Terzo Mondo. A marzo 1981 Mani Tese con decreto del Presidente della Repubblica è eretta in Ente Morale.
- 1982** All'appello dei 1300 sindaci per l'approvazione di una proposta di legge contro lo sterminio per fame, Mani Tese propone di migliorare la qualità degli interventi di cooperazione.
- 1983** Mani Tese lancia l'idea di una Marcia della Pace a Ginevra. Nel campo delle microrealizzazioni Mani Tese trasmette 1 miliardo e 134 milioni di cui 161 per programmi di emergenza.
- 1984** Per i 20 anni di Mani Tese vengono realizzati un'edizione speciale del

- mensile e un seminario sulla filosofia e l'immagine della associazione.
- 1985** Nell'Anno Internazionale della Gioventù si tiene a Firenze il Convegno Nazionale intitolato "I Giovani, lo Sviluppo e la Partecipazione dei Popoli".
- 1986** Nasce il Centro di Documentazione per la raccolta e la classificazione dei documenti sui temi inerenti allo sviluppo. Parte la Campagna contro i "Mercanti di Morte", per esercitare pressione sui parlamentari delle Commissioni Difesa di Camera e Senato e per rivedere la legge sulla produzione ed il traffico d'armi.
- 1987** Prima Campagna "Democrazia è Partecipazione". Si costituisce a Milano la Cooperativa "Riciclaggio e Solidarietà".
- 1988** Si costituisce formalmente, il "Centro di Ricerca sull'Educazione allo Sviluppo" (CRES) che riceve il riconoscimento del Ministero della Pubblica Istruzione per la realizzazione di momenti formativi per gli insegnanti.
- 1989** Grande convegno "America Latina Es Tu Hora".
- 1990** Una conferenza stampa preannuncia il lancio della "Campagna Eritrea".
- 1991** A Genova viene realizzata l'iniziativa culturale "Invertire la rotta di Colombo". L'editrice Bulgarini pubblica "Foreste tropicali: quale futuro?" e "Brasile, la Terra degli Altri".
- 1992** Convegno "Eritrea, Quale Futuro" nell'ambito della Campagna Eritrea. Esplode l'emergenza Somalia, Mani Tese si muove su più fronti: raccolta fondi per un programma di pronto intervento, e denuncia delle responsabilità del Governo Italiano. La regione Veneto assegna a Mani Tese il Premio Veneto per la Pace.
- 1993** La "Partecipazione dei Popoli per una Nuova Società Mondiale" diventa il tema conduttore del 1993. Convegno Internazionale di

- Firenze "Questo Mondo è Anche il Nostro", cui prendono parte circa 1300 persone e 61 ONG.
- 1994** Viene lanciata la Campagna Antimine. Esplode in tutta la sua drammaticità l'emergenza Rwanda. Mani Tese, insieme ad altre ONG europee partecipa alla realizzazione di un programma nelle regioni di Mutare e Bugesera, finalizzato al reinsediamento di 200.000 profughi.
- 1995** Mani Tese aderisce alla Campagna Mondiale sulle Donne tenutasi a Pechino. Convegno internazionale "il futuro che ci unisce. Le risposte della società civile alla globalizzazione" con oltre 1000 partecipanti.
- 1996** 1996 Mani Tese indirizza la "Campagna Nuovo Ordine Economico Internazionale" sulla finanziarizzazione dell'economia e in particolare sulla Tobin Tax.
- 1997** La "Campagna Italiana contro le Mine", di cui Mani Tese è coordinatrice ottiene il Premio Nobel per la Pace.
- 1998** La Cooperativa "Verso la Banca Etica" diventa "Banca Popolare Etica" e Mani Tese è un socio fondatore.
- 1999** Mani Tese partecipa alla Commissione per lo Sviluppo Sociale e viene coinvolta nella preparazione della "Millenium Assembly", l'Assemblea Generale che le Nazioni Unite realizzeranno nel 2000.
- 2000** Il notevole successo ottenuto dalla Marcia Globale in Italia ha portato il Segretariato Internazionale della Global March a chiedere a Mani Tese di presidiare il coordinamento europeo del Movimento.
- 2001** Mani Tese aderisce e promuove il Referendum popolare autogestito "La Terra è l'unica che abbiamo e non è in vendita". Nell'aprile del 2001 i Soci di Mani Tese riuniti in Assemblea deliberano di modificare la denominazione dell'associazione da "MANI TESE '76" a "MANI TESE".

- 2002** Mani Tese è presente: al World Economic Forum di Davos, che si è svolto a Porto Alegre, all'edizione straordinaria della Marcia Perugia Assisi per dire basta al massacro dei popoli palestinese e israeliano e all'European Social Forum.
- 2003** Mani Tese partecipa alla Conferenza dell'Organizzazione Mondiale del Commercio a Cancún. Viene avviata la carta di credito Banca Etica.
- 2004** Nasce la Cooperativa Sociale Mani Tese. Mani Tese promuove il primo Convegno mondiale di ex bambini lavoratori.
- 2005** Mani Tese aderisce alla mobilitazione che contrasta la realizzazione della linea Alta Velocità/Alta Capacità nella tratta Torino-Lyon.
- 2006** A Mani Tese viene conferita la concessione del marchio etico dell'Istituto Italiano della Donazione "Donare con Fiducia". Mani Tese realizza a Riva del Garda il convegno "Chi Global? Cittadini di un mondo fra centri e periferie".
- 2007** Prima edizione campagna raccolta fondi "Molto più che un pacchetto regalo" in partnership con le librerie Feltrinelli.
- 2008** Mani Tese contribuisce al lancio in Italia della Global Campaign for Education. Mani Tese organizza a Riva del Garda il Convegno Internazionale "Gli Equilibri della fame: la cooperazione è la risposta?".
- 2010** Mani Tese lancia la "Campagna per la Sovranità Alimentare" che raggiunge oltre 1 milione di persone e che raccoglie 10 mila firme che vengono consegnate al Parlamento Europeo.
- 2011** Si svolge al Palazzo dei Congressi di Firenze il convegno "Siamo quello che mangiamo. Il diritto al cibo, la democrazia, i mercati". Vengono realizzati due cicli di trasmissioni a cura di Radio Popolare Network sul progetto "Dalla sovranità alla sicurezza alimentare".

- 2012** Viene costituito il Comitato per l'Expo dei Popoli.
- 2013** Marcia Mondiale per la Sovranità Alimentare. Al suo interno, il tour teatrale "Quando mangio mi sento un re".
- 2014** Mani Tese promuove la Campagna "Il Futuro Giusto" per l'accesso, la gestione e il controllo delle risorse naturali, finanziando la produzione del film denuncia: "Adelante Petroleros".
- 2016** Mani Tese lancia la campagna "I exist - Say no to modern slavery" con Il premio Nobel per la pace 2014 Kailash Satyarthi e viene ricevuta dal Papa a Roma
- 2017** Viene costituita la Federazione Mani Tese, che raccoglie 4 cooperative sociali, 3 APS Mani Tese, 8 ODV Mani Tese presenti sul territorio Italiano.
- 2018** Mani Tese partecipa alla Marcia della Pace e della Fraternità Perugia-Assisi
- 2019** Mani Tese realizza a Milano l'installazione interattiva "The Fashion Experience" che spiega l'impatto ambientale e sociale della fast fashion.
- 2020** Mani Tese organizza una serie di incontri on line con esperti per affrontare meglio la pandemia. Fra gli eventi viene promosso anche il talk "Pandemia sotto inchiesta" con la giuria del Premio Mani Tese per il giornalismo investigativo e sociale.
- 2021** Mani Tese, insieme a un network di organizzazioni già impegnate nella difesa dei diritti umani, promuove la campagna "Impresa2030. Diamoci una regolata" per una direttiva europea che imponga alle imprese il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

VALORI

GIUSTIZIA ED EQUITÀ: L'azione di Mani Tese è anzitutto un impegno di giustizia, animato dalla convinzione che la povertà e le disuguaglianze sono frutto di precise cause storiche e del mantenimento dell'attuale modello economico.

SOBRIETÀ E STILI DI VITA SOSTENIBILI: Il valore e la pratica della sobrietà sono segni di condivisione con gli esclusi e scelta sociale necessaria per uno sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, politico e ambientale.

SOLIDARIETÀ E UGUAGLIANZA SOCIALE: L'eliminazione di disuguaglianze e povertà è condizione necessaria per lo sviluppo sociale e viene perseguita attraverso rapporti di vivo scambio con associazioni, comunità e movimenti di base del Nord e del Sud del mondo.

NONVIOLENZA: Mani Tese crede nella forza della nonviolenza come nuova via verso lo sviluppo economico e sociale e come metodo di azione efficace per ottenere cambiamenti reali e condivisi.

COOPERAZIONE E SOSTENIBILITÀ: Sono le due parole chiave della strategia d'azione di Mani Tese. Strettamente legate fra loro perché parte di uno stesso processo, che intreccia i progetti nel Sud del mondo con l'impegno nel Nord per un profondo cambiamento della società.

FINALITÀ

GIUSTIZIA SOCIALE: Mani Tese vede al centro delle politiche di cooperazione e dei processi di sviluppo la giustizia sociale, intesa come promozione di politiche di redistribuzione della ricchezza e del controllo dei mezzi di sostentamento per la vita di ciascun individuo e comunità.

GIUSTIZIA ECONOMICA: L'allocazione delle risorse, i finanziamenti, la produzione, il consumo e tutte le fasi del ciclo economico hanno inevitabilmente implicazioni sulla vita delle persone singole, delle comunità, dei popoli e dei territori da questi abitati. Mani Tese vede al centro delle politiche di cooperazione e dei processi di sviluppo la giustizia economica, intesa come l'applicazione dell'etica dei diritti umani e dell'etica dell'ambiente ad ogni fase dell'attività economica.

GIUSTIZIA AMBIENTALE: Mani Tese intende la giustizia ambientale come ridefinizione delle forme di sovranità sui beni comuni e delle relative modalità di accesso, gestione e controllo, al fine di promuovere un diverso modello di sviluppo fondato sui valori di uguaglianza e sobrietà. In questo senso Mani Tese opera per favorire sia l'uscita dalla società dei consumi, sia per aumentare la realizzazione di una democrazia sostanziale, nella quale le comunità locali possano partecipare effettivamente alle negoziazioni che riguardano il territorio nel quale vivono.



LE ATTIVITÀ STATUARIE

Le attività statutarie secondo lo statuto attualmente in vigore, ovvero quello approvato nel 2012, sono:

- svolgere attività editoriali e di stampa di libri, giornali e di altro materiale utile alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- collaborare con le organizzazioni internazionali e nazionali, nonché gli Istituti Missionari anche per agevolare progetti tecnologici che permettano di eliminare la dipendenza della popolazione dai centri di potere economico e politico, nazionale ed internazionale;
- finanziare e sviluppare attività di cooperazione sociale;
- svolgere attività di cultura o sensibilizzazione politica nella assoluta indipendenza da qualsiasi raggruppamento, lasciando all'impegno personale, nella pluralità delle opzioni, la doverosa azione politica;
- favorire e promuovere la costituzione di esperienze comunitarie;
- costituire e formare volontari che svolgono la propria attività, per periodi definiti, nei paesi in via di sviluppo per la realizzazione dei fini propri dell'Associazione;
- formare un gruppo di tecnici per approfondire lo studio dei problemi di relazione tra Paesi ricchi e Paesi poveri, creando opportune occasioni per diffondere le relative informazioni.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Mani Tese ONG aderisce alle seguenti reti e/o organizzazioni del Terzo Settore:

AOI - ASSOCIAZIONE ONG ITALIANE
 COLOMBA - Associazione ONG Lombarde
 ECCJ - EUROPEAN COALITION FOR CORPORATE JUSTICE ASBL
 GCE - Global Campaign for Education
 Federazione Mani Tese

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Anche il 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia globale **del COVID 19**, che ha continuato ad avere ripercussioni su tutti gli abitanti del pianeta. In particolare, oltre agli aspetti sanitari e legati alla salute delle persone che via via sono stati meno impattanti grazie alla diffusione dei vaccini, la pandemia, insieme ad altre concause quali una crisi delle materie prime, energetica e della manodopera, **ha messo in subbuglio i commerci globali, provocando la scarsità di vari prodotti in diversi Paesi del mondo**. Hanno iniziato a scarseggiare automobili, microchip per gli apparecchi elettronici, carta per stampare i libri, fino ai generi alimentari. Una delle più gravi crisi del sistema mondiale di produzione, trasporto e rifornimento dei beni.

L'anno è stato, inoltre, caratterizzato **dal ritiro delle truppe americane e la conseguente rapidissima riconquista del potere in Afghanistan da parte dei talebani**. Questo fatto ha avuto ripercussioni non solo in Afghanistan poiché oltre a mettere in discussione ancora una volta l'efficacia di un intervento militare come quello americano nel Paese asiatico, ha posto all'attenzione globale in maniera forte **il tema dei diritti e della loro violazione, in particolare nei confronti delle donne**. La situazione con il passare dei mesi non è migliorata come del resto in quest'ambito non sta migliorando in nessun Paese del mondo.

Relativamente **all'ambiente**, nel 2021 non vi è stata ancora la svolta tanto attesa. Anche se in Italia con il governo Draghi è stato introdotto il Ministero della transizione ecologica, sulla quale avrebbero dovuto concentrarsi la maggior parte delle risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea), la **COP26 di Glasgow** non ha dato i risultati sperati. Alla conferenza ha partecipato anche **Samuele Tini**, rappresentante Paese di Mani Tese in Kenya, portando la sua testimonianza sul lavoro che Mani Tese sta facendo nel Paese, insieme al partner locale NECOFA (Network for eco-farming in Africa), per contrastare i cambiamenti climatici. Nonostante un certo numero di accordi di rilievo, e vari passi avanti e promesse di miglioramenti alla COP dell'anno prossimo, a Glasgow non si è assistito a nuovi annunci di grande portata da parte dei leader. **L'obiettivo di approvare politiche sufficienti per tenere l'aumento delle temperature globali medie sotto 1,5 °C rispetto ai livelli pre-industriali è stato disatteso**.

Anche **lo sport**, in particolare nel corso delle olimpiadi, con le vittorie di diversi italiani di origine straniera, ha posto di nuovo all'attenzione dell'opinione pubblica il tema dello jus soli che nel dibattito è poi diventato **jus scholae** perché la proposta di qualche forza politica, che non è stata in ogni caso presa in considerazione dal parlamento, riguardava la concessione della nazionalità italiana a ragazzi e ragazze dopo un certo numero di anni di frequenza delle scuole in Italia.

Un ultimo avvenimento del 2021 ha riguardato **l'Africa**, dove Mani Tese impiega la maggior parte delle sue risorse. Si tratta della costituzione dell'**African Continental Free Trade Area (ACFTA)**, **l'area di libero scambio più grande del pianeta**, che coinvolge tutta l'Africa a esclusione dell'Eritrea, con 1,2 miliardi di cittadini e 2.500 miliardi di dollari di PIL complessivo. Esso in futuro potrà ridisegnare gli equilibri del continente africano, e le relazioni tra Africa e resto del mondo, se l'Africa verrà dotata di adeguate infrastrutture per garantire mobilità e spostamenti delle merci.

In questo quadro complesso un segnale positivo, tra gli altri, che ci lascia il 2021 vede protagonista anche Mani Tese con **la creazione di Azione TerrÆ, coalizione per la transizione agroecologica in Africa occidentale**. Si tratta di un'alleanza composta da numerose ONG e associazioni italiane impegnate da decenni nella regione: ACRA, CISV, COSPE, DEAFAL, LVIA, Mani Tese, Terra Nuova, Rete Semi Rurali, Agroecology Europe e agisce in collaborazione con AOI e FOCSIV. Obiettivo di Azione TerrÆ è quello di sostenere **la transizione agroecologica in Africa Occidentale** nelle politiche e nei programmi di cooperazione internazionale. La risposta alle situazioni di crisi della regione richiede infatti un approccio sistemico e multi-attoriale, che metta al centro i temi della terra e dell'agricoltura contadina, il ruolo delle donne e dei giovani. Il 9 marzo 2021, alla presenza dei rappresentanti dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, della Direzione generale cooperazione allo sviluppo del MAECI, del già citato Ministero della transizione ecologica e di Cassa depositi e prestiti, Azione TerrÆ ha lanciato il documento **"Transizione agroecologica e cooperazione internazionale in Africa Occidentale: Appello per un'azione urgente"**.

3.



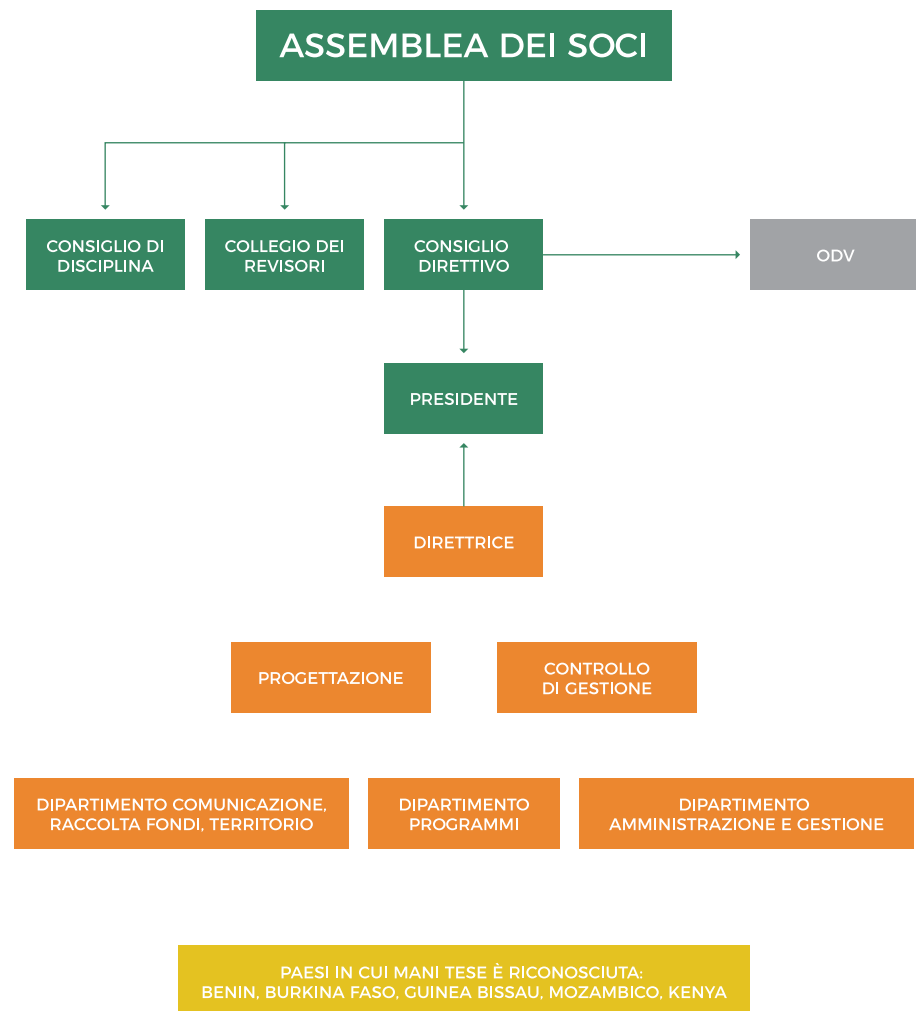
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Lo Statuto dell'Associazione è stato modificato nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 2 giugno 2019 come richiesto dal Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), ma il nuovo statuto è stato messo in attesa dalla prefettura di Milano, che sta aspettando l'istituzione dei RUNTS per registrare il nuovo statuto.

La Governance dell'associazione è quindi regolamentata dallo statuto approvato nel 2012, ancora in vigore.

La Governance dell'associazione prevede un'assemblea sei soci, che elegge un consiglio direttivo che a sua volta elegga al proprio interno un Presidente ed un Vicepresidente. Altri due organi statutari sono il Consiglio di Disciplina e il Collegio dei Revisori.



ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci dell'associazione per statuto si ritrova due volte l'anno: una per l'approvazione del bilancio e relazione delle attività svolte nell'anno precedente e una per l'approvazione del budget preventivo e piano operativo per l'anno successivo.

I poteri dell'assemblea dei soci sono:

- approva il programma annuale e il documento di programmazione pluriennale dell'Associazione;
- approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- approva i regolamenti interni;
- delibera l'ammissione di nuovi Soci;
- nomina e revoca le cariche sociali, eccezion fatta per il Presidente e il Vice Presidente e per i presidenti degli organi collegiali;
- delibera su tutte le questioni non riservate espressamente all'assemblea straordinaria;

Durante il 2021 si sono tenute ben 4 assemblee dei soci a causa della pandemia, tutte in modalità on line in deroga statutaria ma conformemente alle deroghe da covid:

In data 14/03/21 presenti 62 soci su 74, oggetto principale approvazione del piano operativo 2021 e annesso bilancio preventivo 2021;

In data 13/06/21 presenti 64 soci su 78, oggetto principale approvazione del bilancio di esercizio 2020;

In data 21/11/21 presenti 70 soci su 85, oggetto definizione numero consiglieri prossimo consiglio direttivo;

In data 05/12/21 presenti 74 soci su 85, oggetto principale rinnovo consiglio direttivo + approvazione piano operativo 2022 e annesso bilancio preventivo 2022;

Durante il 2021 sono stati approvati complessivamente 10 nuovi soci

Nel 2021 si è svolto online un percorso di formazione dei Soci composto da sei incontri sui temi:

- Chi siamo e come funzioniamo: la 231, la riforma del terzo settore, la privacy... non ci appiattiranno per sempre togliendoci libertà e originalità?
- Cosa è davvero importante che sappiamo del nostro bilancio?
- Il controllo di gestione ci aiuta o ci ostacola?
- Che cosa caratterizza oggi la cooperazione internazionale?
- Quali vie per la raccolta fondi?
- Comunicare è tutto...?

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero che può variare da 5 a 9 membri, eletti dall'assemblea dei soci e dura in carica 3 anni, con possibilità di essere rieletti al massimo per 3 mandati. Tutti i consiglieri dell'associazione sono volontari.

I membri del consiglio direttivo eletti il 5 dicembre 2021 sono:



Il Presidente Giuseppe Stanganello e la Vice Presidente Micol Dell'Oro eletti a dicembre 2021

FUNZIONE	NOMINATIVO	M/F	ETÀ	IN CARICA DAL
Presidente	Giuseppe Stanganello	M	38	21.11.2018 ed al 2° mandato in CD
Vice Presidente	Micol Dell'Oro	F	42	1° mandato
Consigliera	Clara Castellucci	F	40	2° mandato
Consigliere	Samuele Degli Innocenti	M	23	2° mandato
Consigliere	Lucrezia Roncadi	F	30	1° mandato

I poteri del CD sono:

Il Consiglio Direttivo provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e al suo regolare funzionamento; a titolo esemplificativo provvede:

- ad approvare il proprio regolamento interno di funzionamento;
- a verificare annualmente il suo operato e il mandato dei singoli consiglieri;
- a dare esecuzione alle deliberazioni assembleari direttamente o tramite delega al Coordinatore Generale o a soggetti diversi;
- approva la proposta di programma associativo annuale e le Linee di indirizzo pluriennali da presentare all'Assemblea. Approva i piani operativi di attuazione del programma associativo proposti dal Coordinatore Generale;
- dà parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi Consigliere;
- delibera sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i Soci;
- delibera sull'acquisizione o cessione dei beni patrimoniali;
- definisce l'importo della quota associativa per le varie tipologie di Soci;
- periodicamente (semestralmente) attua il controllo dei piani finanziari;
- entro il 30 settembre di ogni anno monitora la realizzazione dei programmi ed i risultati raggiunti;
- stabilisce le prestazioni di servizi ai Soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- approva la struttura organizzativa di direzione;
- nomina i capi area su proposta del Coordinatore Generale;
- approva il budget del personale in accordo con il budget preventivo approvato dall'Assemblea.

Nel 2021 il consiglio direttivo si è ritrovato 17 volte, sempre in modalità on line in deroga statutaria ma conformemente alle deroghe da covid; la media delle presenze è superiore al 90%.

PRESIDENTE

I membri del consiglio direttivo eleggono il Presidente dell'associazione, che dura in carica 3 anni e può essere rieletto al massimo per due mandati.

I poteri del Presidente sono:

- convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
- garantisce il coordinamento del Consiglio Direttivo favorendo al suo interno una dialettica democratica;
- per meglio favorire la partecipazione attiva di tutti i consiglieri e distribuire il carico di lavoro del Presidente, questi delega ciascuno di essi a rappresentarlo - in collaborazione con lui - in un ambito particolare, a seconda delle competenze specifiche.

In accordo con lo Statuto e al fine di dare esecuzione alle deliberazioni assembleari e consiliari, ha la facoltà di:

- sottoscrivere accordi, contratti e convenzioni con enti ed istituzioni, ricevere i relativi finanziamenti per attuare programmi concordati, firmare rendiconti conseguenti all'attività svolta;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, anche di corrispondenza, disporre e prelevare da detti conti a favore di MANI TESE o di terzi mediante emissione di assegni o mediante disposizioni per corrispondenza, quanto precede a valere sulle disponibilità di MANI TESE comunque acquisite;
- stipulare, concludere, firmare ed eseguire contratti d'acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e finanziari, inerenti l'attività di MANI TESE, inclusi i beni per l'arredamento degli uffici, gli autoveicoli e gli altri beni soggetti ad immatricolazione;

- stipulare contratti di mutuo e di finanziamento di aperture di credito, di anticipazione o altre operazioni bancarie regolate in conto corrente;
- rappresentare l'Associazione davanti a qualsiasi Istituto di credito, finanziario e/o assicurativo stipulando contratti bancari in genere e, in particolare, richiedendo il rilascio delle fidejussioni necessarie e/o opportune per il corretto svolgimento dell'attività di MANI TESE;
- accettare eredità, legati, liberalità e donazioni con o senza oneri, che possano essere fatte al mandante;
- curare i rapporti esterni dell'Associazione uniformandosi agli indirizzi dell'Assemblea;
- delegare le facoltà di cui ai punti precedenti al Coordinatore Generale nei limiti espressi all'articolo 16.

CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Il Consiglio di Disciplina gestisce la vita associativa dei soci e favorisce la corretta gestione amministrativa delle quote sociali. Tale organo è composto da massimo 3 soci che rimangono in carica per 3 anni, con possibilità di rinnovo.

Il consiglio di disciplina è composto dai soci:

NOMINATIVO	M/F	IN CARICA DAL
Dario Figini	M	Giugno 2018
Emanuele Spiriti	M	Giugno 2018
Claudia Ungaro Biraghi	F	Dicembre 2021

COLLEGIO DEI REVISORI

Provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa ed esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi.

È composto da 3 membri, eletti dall'assemblea di Mani Tese.

NOMINATIVO	M/F	IN CARICA DAL
Paolo Groppi	M	Novembre 2018
Cristina Sossan	F	Novembre 2018
Sergio Taccani	M	Novembre 2018

Tale organo nel nuovo statuto è denominato "ORGANO DI CONTROLLO" e avrà una composizione monocratica.

TAVOLO MONITORAGGIO PROGETTI (TMP)

Nel Regolamento associativo è previsto il TMP, composto da: Presidente di Mani Tese, 2 membri del CD, Direttore, Responsabile Progettazione e Responsabile Controllo di Gestione.

I compiti del TMP sono:

- determinare le priorità della progettazione sulla base delle strategie operative definite dall'ufficio progettazione in intesa con le linee strategiche generali elaborate dal CD e in merito attuare mandati operativi alla struttura;
- approvare la redazione di proposte progettuali elaborate dai diversi uffici per la partecipazioni a finanziamenti di donatori istituzionali;
- approvare la presentazione delle proposte progettuali elaborate dai diversi uffici e trasmesse al tavolo attraverso l'ufficio Progettazione per la partecipazione a finanziamenti di donatori istituzionali;
- approvare l'assunzione di impegni economici derivanti dalla progettazione;
- approvare le proposte di spesa non previste dal budget annuale di area all'interno delle % di scostamento previste dall'ufficio Gestione di particolare impatto strategico/economico;
- attuare un costante monitoraggio dei programmi di spesa approvati secondo i punti c), d), e) e su tutti i progetti di spesa non direttamente approvati dal TMP ma di particolare impatto strategico/economico. A tal fine sarà compito dell'Ufficio Gestione fornire al TMP l'apposita reportistica periodica;
- verificare che gli interventi di emergenza siano regolati con un'apposita procedura prevista e che vengano comunicati per conoscenza al tavolo.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE E ASSOCIATIVA

L'assemblea dei soci al 31.12.2021 risulta essere composta da:

SOCI	86
M	45
F	35
PERSONE GIURIDICHE	6

ETÀ	
FINO AI 30	13
DA 30 A 40	13
DA 40 A 65	44
OLTRE 65	10

FEDERAZIONE MANI TESE

Mani Tese ONG ha costituito nel 2017 la Federazione Mani Tese di cui è socia. Al 31.12.2021 conta 12 soci tra cui, oltre l'Ong, ci sono:

- **7 Associazioni Mani Tese**, ovvero Mani Tese Campania, Mani Tese Faenza, Mani Tese Finale Emilia, Mani Tese Firenze, Mani Tese Pratrivero, Mani Tese Sicilia e Mani Tese Veneto.
- **4 Cooperative Sociali** ovvero Cooperativa Sociale Mani Tese Onlus, Cooperativa Usato Bene Mani Tese, Cooperativa Ri-Mani, Cooperativa Riciclaggio e Solidarietà Faenza.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

- Dipendenti, collaboratori, consulenti, soci e volontari
- Comunità locali
- Cooperative e associazioni locali
- Partner di progetto nazionali
- Partner di progetto internazionali
- Donatori istituzionali, Enti Locali, Fondazioni nazionali ed internazionali
- Università, scuole ed enti di formazione
- Aziende private, donatori privati
- Fornitori

La Federazione
conta
200 volontari.



4.



LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE

Mani Tese ONG considera le risorse umane un aspetto fondamentale del proprio essere associazione. Fin dal 2020 con la crisi pandemica da SARS COVID-19 Mani Tese ha attivato lo smart working, permettendo a tutti i lavoratori di tutelare la propria salute, lavorando da casa, questa scelta si è protratta per tutto il 2021.

Questo periodo ci ha permesso di attivarsi e acquisendo nuovi skills finalizzati a trovare soluzioni di fronte a nuove difficoltà.

Per quanto riguarda il personale dipendente e i collaboratori, Mani tese conta 39 persone con una prevalenza di donne pari al 54%, rispetto agli uomini al 46%.

Inoltre è da notare che il 52% dei dipendenti è a Mani Tese da oltre 10 anni.

Per quanto riguarda i cooperanti, a livello generale si può dire che il mercato del lavoro è diventato più fluido e maggiormente competitivo, per cui è più difficile contrattare e trattenere cooperanti che hanno mostrato valore e sono cresciuti in esperienza.

La politica di Mani Tese da una parte è quella di far crescere i giovani e potenziare le loro capacità. D'altro canto siamo attuando una politica di maggiori stipendi, sempre nei limiti della Riforma del terzo settore, per essere più competitivi. Ma sappiamo che l'elemento attrattivo è la credibilità e la serietà dell'associazione e la capacità di seguire e far crescere lo staff, anche quello più giovane.

Si segnala che l'84% dei dipendenti/collaboratori di Mani Tese in attività nel 2021 è laureato.

TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Mani Tese ONG conta 23 persone assunte a tempo determinato o indeterminato in Italia, e 16 collaboratori, di cui 10 espatriati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Mani tese ONG applica ai contratti di assunzione il CCNL del Commercio e terziario, collaborazione coordinata e continuativa.

Le collaborazioni coordinate e continuative si riferiscono all'implementazione di progetti e/o attività inserite in progetti co-finanziati e si basano sull'accordo sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018.

	ANNO 2021		ANNO 2020		ANNO 2019	
Nr. dipendenti	M	F	M	F	M	F
Part Time	3	6	3	7	4	7
Full Time	6	8	5	8	4	9
Tot. dipendenti	9	14	8	15	8	16
Nr. collaboratori	M	F	M	F	M	F
Italia	3	3	6	7	7	6
Estero	6	4	5	4	5	5
Tot. collaboratori	9	7	11	11	12	11
Tot. complessivo	18	21	19	26	20	27
Tot. In %	46%	54%	42%	58%	43%	57%

LIVELLO CONTRATTUALE

CATEGORIA	ANNO 2021		ANNO 2020		ANNO 2019	
	M	F	M	F	M	F
Impiegati T. Det.	1	2	0	0	0	2
Impiegati T. Ind.	7	11	8	14	8	13
Quadri	1*	0	0	0	0	1
Dirigenti	0	1	0	1	0	0
Tot. dipendenti	9	14	8	15	8	16

* dal 1 febbraio 2021, passa da I Livello a Quadro

TIROCINANTI/STAGISTI/VOLONTARI PRESSO LA SEDE DI MANI TESE

ETÀ	ANNO 2021		ANNO 2020		ANNO 2019	
	M	F	M	F	M	F
Stagisti	0	0	0	3	0	3
Volontari	0	0	0	4	1	3

ANNI DI ANZIANITÀ IN MANI TESE DEI DIPENDENTI

ANNI DI ANZIA-NITÀ	ANNO 2021		ANNO 2020		ANNO 2019	
	M	F	M	F	M	F
Fino 5	1	5	0	5	0	5
Da 5 a = 10	1	4	2	4	2	5
Da 10 a = 20	6	1	6	3	6	3
Oltre i 20	1	4	0	3	0	3

ETÀ DEI DIPENDENTI

ETÀ	ANNO 2021		ANNO 2020		ANNO 2019	
	M	F	M	F	M	F
Fino a <=35	1	2	0	2	0	3
Da >35 a 55	6	8	7	9	7	10
Oltre i 55	2	4	1	4	1	3
Totali	9	14	8	15	8	16

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI E DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ DEI RIMBORSI AI VOLONTARI

Mani Tese è dotata di una Policy del Personale in cui esplicita i propri valori e i criteri di valorizzazione del personale.

Mani Tese ONG inoltre ha una tabella salariale che misura i compensi del personale dipendente e dei collaboratori. Tali stipendi sono stati pesati in base a ruolo, responsabilità, persone gestite, esperienza, ecc..

In questi anni si sono introdotti obiettivi annuali per poter meglio valutare il personale in momenti di auto-valutazione. Questo aspetto va implementato alla luce della Riforma del terzo settore con i vincoli che essa pone.

Stipendio più alto su base full-time: **direttrice 54.460,00**
Stipendio più basso su base full-time: **personale pulizie 23.432,00**

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Mani Tese ONG è accreditata presso CESC Project per l'attivazione del Servizio Civile Universale, sia presso la sede di Mani Tese ONG, sia presso le sedi di Associazioni e cooperative afferenti alla Federazione Mani Tese.

C'è infatti un sistema sinergico che permette ai ragazzi coinvolti nel Servizio Civile Universale di godere di formazioni specifiche e generali, avendo uno sguardo più ampio su tutto il sistema Mani Tese.

	31.12.2021		31.12.2020		31.12.2019	
	M	F	M	F	M	F
Sede Mani Tese ONG	3	4	0	4	0	7
Sedi Federazione Mani Tese	3	9	3	3	8	4
Totale	6	13	7	7	8	11



VOLONTARI

160 VOLONTARI STABILI suddivisi fra soci e gruppi

ATTIVITÀ SVOLTE: organizzazione di eventi di sensibilizzazione, attivazione sulle campagne di advocacy, percorsi di educazione alla cittadinanza globale, promozione del riuso e dell'economia circolare, partecipazione a iniziative/ eventi del territorio (feste, concerti, fiere, ecc.), promozione del volontariato.

2802 VOLONTARI SINGOLI che hanno collaborato alla campagna "Molto più di un pacchetto regalo" e partecipato ai campi estivi di volontariato.

ATTIVITÀ SVOLTE: sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno dei progetti di Mani Tese ed esperienze di lavoro e formazione all'insegna della solidarietà e della condivisione.

CAMPI DI VOLONTARIATO. Nel 2021 attraverso la Federazione, Mani Tese ha voluto mantenere una delle sue proposte caratterizzanti, puntando a dare una risposta ai bisogni di aggregazione e relazione dei giovani e degli adolescenti. Sono così stati organizzati 5 campi di volontariato a Faenza, Finale Emilia, Firenze, Treviso e Verbania che hanno complessivamente coinvolto circa 90 giovani.

MOLTOPIÙ DI UN PACCHETTO REGALO 2021. È la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi che Mani Tese realizza da 14 anni in partnership con le librerie laFeltrinelli. Nel 2021 è stato possibile sostenere i progetti di Mani Tese a tutela delle bambine e delle donne vittime di violenza e sfruttamento in Guinea Bissau.

RISULTATI RAGGIUNTI

Offerte raccolte	€ 247.324
Volontari coinvolti	2712
Città	48
Punti vendita	81
Chiudipacco utilizzati	600.000
Segnalibri distribuiti	160.000
Istituti scolastici coinvolti	63



5.



foto © Cosimo Tendi

OBIETTIVI E ATTIVITÀ ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

SETTORI DI INTERVENTO

Mani Tese focalizza la sua attività su quattro tematiche prioritarie.

CIBO - SOVRANITÀ ALIMENTARE

Nell'ambito di questa tematica Mani Tese promuove **l'AGROECOLOGIA** per favorire la transizione da un'agricoltura basata su chimica e sfruttamento del lavoro a sistemi agro-alimentari capaci di ridurre il riscaldamento globale, tutelare la biodiversità e garantire condizioni di lavoro libero e dignitoso, in particolare per le donne e i giovani, nei contesti rurali e in ambito cittadino e peri-urbano. È un approccio integrato che applica concetti e principi ecologici e sociali alla gestione e alla progettazione dei sistemi agricoli e alimentari e che agisce sulle interazioni funzionali tra piante, animali e persone. L'impegno di Mani Tese si concretizza nella promozione e nella sperimentazione di **SISTEMI ALTERNATIVI DEL CIBO** (*alternative food systems*) operando insieme ai piccoli produttori, con un'attenzione particolare alla cura della terra, alla valorizzazione di sistemi sementieri locali e diversificati, alla promozione dei mercati di prossimità e al sostegno a servizi che favoriscano i processi di transizione.



Mani Tese è tra i fondatori di **Azione TerrAE**, la rete per la transizione agroecologica in Africa Occidentale che nel corso dell'anno ha lanciato il suo manifesto **"appello per un'azione urgente"**, rafforzato la rete creando nodi della stessa in Senegal, Burkina Faso e Niger e promosso diverse interlocuzioni con L'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo.

AMBIENTE

Ambiente per noi significa sostenere l'idea di **giustizia ambientale**, ovvero azioni rivolte ad affermare il diritto delle popolazioni indigene e delle comunità storicamente insediate nei territori ad esercitare il pieno controllo su terra, acqua, foreste e fonti energetiche in termini di accesso e distribuzione di tali risorse, di ripartizione dei proventi derivanti dal loro sfruttamento e di compensazione per gli eventuali danni subiti.

Il tema della **giustizia ambientale** è un imprescindibile elemento di **equità e giustizia sociale**. Infatti esiste una diseguale distribuzione del danno ambientale tra ricchi e poveri. In altre parole, a subire le conseguenze più gravi derivanti dallo sfruttamento intensivo delle risorse naturali sono soprattutto le comunità messe ai margini dall'attuale modello di sviluppo, mentre chi gode maggiormente della produzione di beni e ricchezze tende a creare delle isole ecologiche dove gli impatti sull'ambiente creati dal sistema economico non si vedono o non sembrano rilevanti.



DIRITTI

Diritti per noi significa impegnarci per eliminare le cause delle disuguaglianze sociali che impediscono il pieno sviluppo della persona e il rispetto dei diritti umani universali. Siamo al fianco, in particolare, delle donne, dei bambini, dei migranti e di tutte le vittime di schiavitù moderne come la tratta e il traffico di esseri umani, il coinvolgimento dei minori in lavori pericolosi, lo sfruttamento dei lavoratori e delle lavoratrici nelle filiere produttive.

Mani Tese sottolinea l'insostenibilità dell'attuale modello produttivo e la debolezza delle istituzioni preposte a tutelare le persone maggiormente vulnerabili, che è direttamente proporzionale con l'aumentare di povertà, discriminazione, emarginazione.

Tale chiave di lettura si collega coerentemente con l'attivismo di Mani Tese in favore di sistemi agro-alimentari più giusti e sostenibili e per la regolazione della libertà d'impresa a fini sociali e ambientali.

EDUCAZIONE

Educare per noi significa che ciascuno deve poter essere protagonista del proprio processo di crescita, sia in Italia che nei Paesi in cui operiamo. Desideriamo stimolare i cittadini e le cittadine (da 0 a 99 anni!) ad attivarsi per un cambiamento delle strutture sociali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite nella direzione dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

Educare implica anche ridurre le dispersione scolastica, che in alcuni Paesi riguarda soprattutto le bambine.



AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: AFRICA

BENIN

Mani Tese è presente nel Paese con un suo ufficio a Natitingou e ha proseguito, nel corso dell'anno, la sua azione nel Dipartimento dell'Atacorà, sul settore prioritario nel Paese, quello relativo al **cibo-sovranià alimentare**.

Alla fine del 2020 aveva preso avvio il progetto **“Miglioramento della sicurezza alimentare e delle condizioni igienico-sanitarie delle comunità di contadini del Dipartimento dell'Atacorà”** e si è svolto lungo tutto il 2021. Il progetto si pone in continuità con il lavoro sviluppato in questi anni nel Paese, in particolare valorizzando alcune filiere di prodotti locali in via d'estinzione ma con importanti caratteristiche nutrizionali (fonio, patata dolce, mais giallo, sesamo, igname giallo e manioca). Dopo l'identificazione dei gruppi beneficiari dell'intervento si è proceduto con la sensibilizzazione delle comunità agricole rispetto allo sviluppo di un approccio che si rifà all'agroecologia, la realizzazione di un corso di formazione sulle tecniche agricole per la coltivazione dei citati prodotti, l'acquisto e distribuzione di kit di attrezzi agricoli e sementi a beneficio di chi ha partecipato ai corsi di formazione e infine avviata la produzione con l'accompagnamento dei formatori e dei tecnici del campo. Verso la fine dell'anno sono stati selezionati 15 gruppi di donne con i quali sono stati individuati e preparati appezzamenti per l'avvio di attività orticole.

Beneficiari totali: 8.308

Beneficiari donne: 4.844 (58%)

Beneficiari Uomini: 3.464 (42%)



- **6038 persone (3090 donne e 2828 uomini)** hanno beneficiato di corsi di sensibilizzazione
- **1745 persone (1131 donne e 614 uomini)** produttori che hanno beneficiato della distribuzione di sementi
- **525 donne** hanno beneficiato della preparazione di appezzamenti per l'orticoltura



BURKINA FASO

Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio centrale e di coordinamento a Ouagadougou e due operativi a Tenkodogo e Koudougou; nel corso dell'anno ha proseguito la sua azione nel settore prevalente del **cibo-sovranià alimentare** con quattro progetti in particolare: ***"Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso", "Miglioramento delle condizioni nutrizionali di donne e bambini", "Innovazione e sviluppo della filiera del pomodoro in Burkina Faso e supporto alla produzione di confetture di qualità", "Semina: superare l'emergenza incentivando l'agricoltura".***

Si è lavorato nelle province del Boulgou e del Boulkiemdé con l'accompagnamento e l'incubazione di 20 organizzazioni collettive che hanno ricevuto dal progetto una sovvenzione per rafforzare le loro attività produttive nell'ambito della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Hanno tutte avviato e molte ottenuto le pratiche per ottenere la registrazione formale secondo la legge OCHADA per la gestione di attività economiche da parte di realtà no profit. Il percorso di incubazione ha previsto due componenti, una orientata agli aspetti organizzativo gestionali, l'altra a quelli tecnici e di qualità dei prodotti.

Con il secondo progetto si è lavorato nei distretti sanitari di Garango e Tenkodogo nella provincia del Boulgou, ed è stato promosso l'utilizzo del compostaggio e dei fertilizzanti organici nell'ambito della filiera del riso, a favore di gruppi di donne produttrici. Inoltre a favore di tre di questi gruppi è stato realizzato un centro con i macchinari per la trasformazione e produzione del riso paraboiled ed è stata organizzata una formazione sull'utilizzo degli stessi.

Con il terzo progetto, sviluppato a Loumbila, nella provincia di Oubritenga, è stata rafforzata la capacità dei piccoli produttori agricoli con percorsi di formazione e sperimentazione di tecniche agricole agroecologiche, e lo sviluppo

della filiera del pomodoro di qualità, in particolare nelle fasi di trasformazione e commercializzazione, grazie anche alla costituzione di un Gruppo di Interesse Economico responsabile del processo di trasformazione del pomodoro e della gestione/manutenzione delle unità di trasformazione.

Infine, si è lavorato nel Nord del Paese nella Provincia di Yatenga, Dipartimento di Ouahigouya, per migliorare le condizioni di vita delle comunità locali e degli sfollati interni, e ridurre l'insicurezza alimentare, con la fornitura di input per migliorare la produzione agricola e di sessioni di formazione per l'autoproduzione di biopesticidi e compost per concimazione naturale. Particolare attenzione è stata riservata alle famiglie vulnerabili con l'organizzazione e distribuzione di un aiuto d'emergenza (cibo e in alcuni casi supporto in denaro) per permettere loro la sopravvivenza nel cosiddetto periodo di sode, ovvero il più lontano dalla stagione delle piogge quando scarseggia la disponibilità di cibo.

Per quanto riguarda il tema diritti Mani Tese ha lavorato al progetto ***"Promozione sociale e dei diritti delle donne e dei bambini per il miglioramento dei servizi sanitari e di stato civile"*** che si sviluppa nelle regioni del Centro, Centro-Sud e Plateau Centrale e sta rafforzando l'offerta e la domanda di servizi di promozione sociale e di anagrafe presso i Centri sanitari di promozione sociale (CSPS), i comuni e le scuole nelle regioni di intervento. Durante l'anno sono stati organizzati eventi per promuovere le nuove politiche nazionali sul genere a favore dei gruppi di donne target dell'iniziativa e delle autorità locali delle zone di intervento. Inoltre sono stati realizzati percorsi di formazione e attività a sostegno delle Organizzazioni della società civile sul tema dell'empowerment femminile e rivitalizzate 7 case di donne.

Beneficiari totali: 22.753

Beneficiari donne: 14.265 (63%)

Beneficiari uomini: 8.488 (37%)



- **423 persone (344 donne e 79 uomini)** hanno beneficiato di incontri di formazione sulle rimesse e di sensibilizzazione circa le questioni migratorie.
- **21237 persone (13247 donne e 7990 uomini)** hanno beneficiato dei servizi di sostegno alle OSC e delle sessioni di formazione.
- **400 produttori (299 donne e 101 uomini)** hanno beneficiato delle opportunità di aumento delle competenze in ambito agroecologico.
- **152 donne** hanno beneficiato dell'attivazione delle unità di trasformazione dei PFNL e **10 donne** in particolare hanno approfondito con la formazione lo sviluppo della filiera del pomodoro.
- **120 persone vulnerabili (41 donne e 79 uomini)** hanno beneficiato dei sostegni in risposta al Covid-19.



GUINEA BISSAU

Mani Tese ha un ufficio di coordinamento a Bissau e uffici operativi di progetto a Gabù e Sao Domingos. Opera prevalentemente nelle regioni di Gabù, Bafatà Cacheu, Oio ma con collaborazioni anche nelle altre regioni del Paese. Ha sviluppato nel corso dell'anno azioni caratterizzate da una forte sinergia tra i settori di intervento **cibo-sovranià alimentare** e **diritti**, quest'ultimo con particolare attenzione alle donne, alla violenza di genere e alle migrazioni.

Diversi sono stati i progetti realizzati in Guinea Bissau che sono intervenuti su entrambi i settori di intervento. Il primo progetto implementato nella regione di Cacheu e prosecuzione di un impegno di Mani Tese avviato nel 2017 è **"Integrazione dei richiedenti asilo e dei rifugiati senegalesi"**. Esso ha l'obiettivo di contribuire all'integrazione socio-economica e protezione di rifugiati ed ex-rifugiati senegalesi in Guinea Bissau come anche delle popolazioni dei villaggi che hanno accolto i rifugiati. Le attività del progetto si sono articolate nel sostegno economico dei beneficiari, attraverso la realizzazione di attività agricole generatrici di reddito e forme di risparmio e credito, e, in relazione alla componente di difesa dei soggetti più vulnerabili, nell'ambito della prevenzione e lotta alla violenza di genere. Collegato a quest'ultima attività è proseguito, inoltre, il progetto **"Salute e sicurezza per le vittime di violenza di genere"**, che si è concentrato sugli aspetti legati alla protezione delle vittime di violenza di genere tramite l'apertura e la gestione di un centro di accoglienza dedicato al supporto psico-sociale delle stesse.

Altro progetto intervenuto in entrambi i settori sopra menzionati è **"Investire sul Futuro: protezione, formazione e occupazione per i migranti di ritorno, i migranti potenziali e migranti minori non accompagnati in Senegal, Gambia e Guinea Bissau"**, realizzato nelle regioni di Gabù e Bafatà. Esso contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita dei giovani a rischio di migrazione irregolare, tramite la creazione di opportunità occupazionali, e dei migranti di ritorno vulnerabili,

con una particolare attenzione ai minori (bambini talibé), tramite il supporto al reinserimento nella comunità. Sono state supportate le realtà preesistenti già coinvolte nella filiera orticola e in quella dell'arachide, con la fornitura di input e supporto tecnico nonché con l'organizzazione di sessioni di formazione ad hoc per garantire l'acquisizione di competenze tecniche specifiche. Inoltre si è lavorato al rafforzamento delle capacità comunitarie di protezione dell'infanzia per far fronte al problema del traffico di minori, seguite da azioni di accoglienza e reintegrazione dei minori nelle famiglie e nelle comunità con la garanzia di un supporto psico-sociale. In quest'ambito a Gabù Mani Tese sostiene un Centro di Accoglienza per minori.

Con il progetto, iniziato nel 2019 e realizzato nella regione di Gabù, ***“Juntas: empowerment femminile nella regione di Gabu”***, lo scopo è, invece, quello di promuovere l'inclusione sociale e l'empowerment delle donne e delle persone con disabilità tramite la promozione di attività generatrici di reddito e di prevenzione/risposta alla violenza di genere. È stato introdotto un sistema di micro-credito che, affiancato da una formazione sulla gestione finanziaria, ha voluto supportare le donne nel raggiungimento di una maggiore indipendenza economica. Rispetto alla tematica alimentare, il progetto ha anche sviluppato campagne di promozione dell'importanza di una dieta diversificata e bilanciata.

Per quanto riguarda, invece, l'ambito di intervento dei diritti sono state realizzati percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere ed è stato rafforzato il Sistema di Allarme Comunitario rispetto a questa stessa problematica. Rimanendo nell'ambito delle donne e della violenza di genere, è proseguito anche nel 2021 il ***progetto “NO NA CUIDA DE NO VIDA, MINDJER- Emancipazione femminile e diritti per donne e minori in Guinea-Bissau”***, che promuove e garantisce i diritti di bambine e donne nel paese attraverso la prevenzione della violenza di genere e la protezione di coloro che ne sono state vittime. Nell'ultimo anno sono state promosse azioni di sensibilizzazione e formazione comunitaria ed istituzionale mirate a sostenere la prevenzione del fenomeno e il rafforzamento della capacità della rete

territoriale di prendere in carico i casi; è proseguita l'accoglienza e il supporto di ragazze e donne vittime di violenza presso il centro ad esse adibito a Bissau e sono state realizzate sessioni di formazione e attività di sartoria che concorrono al raggiungimento dell'emancipazione economica e sociale delle stesse. La sartoria è il fil rouge che collega questo progetto con ***“Ricucire il futuro: sartorie sociali in Italia e Guinea-Bissau per donne vulnerabili”***, che favorisce l'autonomia socio-economica delle donne vulnerabili. Il progetto ha previsto, inoltre, un'attività di scambio con l'Italia in collaborazione con la sartoria ***“Manigolde”***, gestita dall'Associazione Mani Tese Finale Emilia. Sono stati organizzati workshop sartoriali on line tra le due realtà con particolare attenzione alla moda etica e sostenibile.

Sempre nel settore diritti e, in particolare, rispetto alla tematica migrazioni, è proseguito il progetto ***“Ripartire dai giovani- promotori dello sviluppo locale e della migrazione consapevole”***, realizzato nelle regioni di Gabù e Bafatà e volto a migliorare le condizioni di vita della popolazione delle regioni, con particolare attenzione ai giovani. Anche in questo caso ci si è concentrati sull'implementazione di attività di formazione professionale, con un particolare focus sull'alfabetizzazione informatica di base, e di avvio di imprese giovanili per garantire opportunità di impiego in loco e scoraggiare la migrazione. Come supporto ai migranti di ritorno sono state promosse attività di reinserimento psico-sociale e professionale/economico.

Per quel che riguarda, invece, il settore di intervento cibo-sovranià alimentare è proseguito con la terza annualità il progetto ***“IANDA GALINHAS- (Programa avicultura familiar e empreendedorismo avícola-Guiné-Bissau)”***, che contribuisce a strutturare la filiera avicola in Guinea-Bissau. In questa fase il lavoro è stato rivolto soprattutto al sostegno dei programmi di avicoltura familiare (PAF), dando sostegno alle imprese familiari tramite finanziamenti, supporto tecnico e fornitura di attrezzature, mangimi e pulcini per l'avvio di una produzione autonoma. È, inoltre, continuato il supporto alle due imprese sociali, CEDAVES e PIU' PIU', coinvolte nella filiera. Importanti sono state anche le attività di formazione, in nozioni di base

di veterinaria, degli allevatori che hanno permesso loro di acquisire competenze tecniche specifiche che hanno aiutato nell'organizzazione della produzione.

Beneficiari totali: 31.424

Beneficiari donne: 19.896 (63%)

Beneficiari uomini: 11.528 (37%)



- **176 donne** vittime di violenza di genere hanno beneficiato di accoglienza, protezione e reinserimento, di queste **160 (di cui 60 minori)** hanno beneficiato anche dell'avvio di processi di assistenza educativa, psicosociale e giuridica per le vittime di violenza di genere.
- **10089 persone (4403 uomini, di cui 2591 minori, e 5686 donne, di cui 3150 minori)** hanno beneficiato dell'avvio di corsi di sensibilizzazione sulla violenza di genere indirizzati alla comunità.
- **3921 persone (3839 donne e 82 uomini)** hanno beneficiato dell'assegnazione di prestiti attraverso il microcredito.
- **220 persone (80 uomini e 20 donne) di cui 120 minori** hanno beneficiato dell'avvio di corsi di formazione professionalizzanti e stage per il reinserimento lavorativo dei migranti di ritorno.
- **136 minori talibé** hanno beneficiato del supporto al momento del reintegro presso le loro famiglie.
- **69 persone (41 uomini e 28 donne)** hanno beneficiato della promozione delle opportunità di sviluppo economico relative all'industria avicola.



foto © Cosimo Tendi

MOZAMBICO

Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio a Quelimane, capoluogo della provincia della Zambezia e prevalentemente nel settore di intervento **cibo-sovranià alimentare** con una componente **ambiente** integrata in uno dei progetti realizzati. Nel corso dell'anno il progetto più significativo è stato **"Quelimane agricola: produce, cresce e consuma sostenibile"** che ha coinvolto i distretti di Quelimane, Nicoadala e Namacurra e con il quale è stata rafforzata la produzione agricola con tecniche agroecologiche, sono stati realizzati vivai, banche di sementi agroforestali, impianti di captazione/irrigazione e unità di compostaggio.

Inoltre anche grazie al progetto **"Quelimane SMART: Sostenibilità, Mercati, Agricoltura, Riqualificazione e Training"**, è stata promossa la vendita, presso la città di Quelimane, di prodotti provenienti dai distretti rurali limitrofi, intervenendo sulla riabilitazione di 3 mercati locali. È stata, infine, potenziata la campagna di sensibilizzazione sul consumo di prodotti sani e locali e integrata con una campagna per la prevenzione dal contagio da virus COVID e la distribuzione, sia nei mercati sia a livello individuale, di kit per l'igiene, prodotti per la sanificazione e lava mani. Sono stati, inoltre, promossi incontri online multi stakeholder con ospiti da Italia e Mozambico volti a una ampia riflessione sulle politiche pubbliche per una città sostenibile e inclusiva. Sempre nel quadro di una rigenerazione urbana strutturale, ambientale e comunitaria è stato avviato il progetto **"Cosa mangeremo domani? Facciamo di Quelimane una Food Smart City!"**, progetto che prevede la protezione della città tramite riforestazione comunitaria dei mangrovieti lungo la fascia costiera e agricoltura urbana e nelle scuole per migliorare la dieta e contribuire al mantenimento di aree verdi in città.

È proseguito anche l'impegno nello sviluppo rurale volto a migliorare la situazione nutrizionale e a tutelare la sovranità alimentare delle comunità vulnerabili di Maquival, tramite il progetto ***"L'agricoltura circolare per ridurre la fame in Zambézia"*** con attività di sostegno alla produzione agricola integrata all'allevamento di animali di piccola taglia.

Beneficiari totali: 29.295

Beneficiarie donne: 14.494 (49%)

Beneficiari uomini: 14.801 (51%)



- **200 persone (100 donne e 100 uomini)** hanno beneficiato della creazione di unità commerciali, di seminari sulla gestione dei mercati e di miglioramento infrastrutturale degli stessi.
- **26.500 persone (13.250 donne e 13.250 uomini)** sono state raggiunte dalla campagna di comunicazione online e presenziale sull'alimentazione sana.
- **927 persone (435 donne e 492 uomini)** hanno beneficiato di attività di sostegno alla produzione agricola con un approccio agroecologico e di impianti di irrigazione.
- **755 persone (259 donne e 496 uomini)** coinvolte nella creazione di Comitati di gestione comunitari degli asset ricevuti.
- **611 produttori (295 donne e 316 uomini)** hanno ricevuto formazione su rigenerazione urbana.
- **302 produttori (155 donne e 147 uomini)** hanno beneficiato della distribuzione di capi di bestiame.



KENYA

Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio di coordinamento a Nakuru e uffici operativi di progetto a Molo e Marigat. Opera nelle Contee di Nakuru e Baringo nel settore di intervento **cibo-sovranià alimentare**.

Due progetti tra loro complementari: ***"Maziwa! Un approccio integrato alla filiera della capra da latte in Baringo"*** e ***"Maziwa! Impiego giovanile e sviluppo economico in ambito rurale attraverso la produzione dei prodotti lattiero caseari nella Contea di Baringo"*** sono stati implementati nella Contea di Baringo, andando a contrastare la carenza proteica nell'alimentazione locale attraverso la diffusione di capre da latte e l'incremento e il sostegno alla produzione del latte, alla sua

trasformazione in derivati e alla sua diffusione e commercializzazione nell'area. Nel corso dell'anno è stato rafforzato il centro per la riproduzione di capre gestito dallo Yatoi Group e i 4 gruppi di donne coinvolte nella filiera, generando anche un aumento della distribuzione dei capi di bestiame. È stata inoltre completata la realizzazione di un Milk-Bar, gestito dal già citato Yatoi Group, dove i produttori possono vendere il loro latte a un giusto prezzo e dove questo viene pastorizzato o trasformato in yogurt e altri derivati. Il Milk Bar offre un servizio per i consumatori, che possono acquistare, a un prezzo sostenibile, prodotti locali e di qualità forniti da circuito certificato da standard governativi. Il Milk Bar si trova nei pressi del mercato della cittadina di Marigat.

Infine, è proseguito, dopo il suo avvio a fine 2019, il progetto **"Agrichange: Piccole Imprese, grandi opportunità. Sviluppo di filiere agro-alimentari nel bacino del fiume Molo"** che si sviluppa nella Contea di Baringo e Nakuru. Nel 2021 è stato sviluppato il circuito di ingrasso di suini per i produttori associati, sono stati loro distribuiti i suini con il mangime necessario ed è stato installato l'impianto di biogas. Una volta conclusa l'infrastruttura, l'acquisto e installazione dei macchinari, è stata avviata una piccola impresa per la produzione di mangimi con annesso un allevamento di mosche soldato per la produzione di farina quale componente proteica per i mangimi. Sono state inoltre avviate 5 microimprese per la promozione di funghi, attività molto redditizia che già faceva parte della tradizione della zona. Infine sono state finanziate 25 attività imprenditoriali in ambito agricolo e di allevamento. Relativamente alla filiera del miele, è stata potenziata la capacità produttiva, con la distribuzione di ulteriori arnie, sementi migliorate e fitocelle di piante mellifere, a beneficio degli apicoltori associati ai due centri di trasformazione realizzati dal progetto a Marigat e Koibatek.

Beneficiari totali: 399

Beneficiarie donne: 172 (43%)

Beneficiari uomini: 227 (57%)



- **46 donne** hanno beneficiato del rafforzamento della filiera della capra da latte.
- **2 donne** hanno beneficiato dell'apertura del Milk Bar in quanto assunte come manager della struttura.
- **25 allevatori (7 donne e 18 uomini)** hanno beneficiato dell'avvio di circuiti di ingrasso dei suini.
- **26 allevatori (10 donne e 16 uomini)** hanno beneficiato della distribuzione di impianti a biogas.
- **63 apicoltori (29 donne e 34 uomini)** hanno beneficiato della distribuzione di 8.915 fitocelle.
- **74 apicoltori (16 donne e 58 uomini)** hanno beneficiato della distribuzione di arnie.
- **68 produttori (62 donne e 6 uomini)** hanno beneficiato della distribuzione di sementi migliorate.
- **95 persone (70 uomini e 25 donne)** hanno beneficiato del supporto all'avvio di imprese per la produzione di mangimi, funghicoltura, agricoltura e allevamento.



AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: ASIA

CAMBOGIA

Mani Tese opera in Cambogia nel settore di intervento **diritti** senza una presenza diretta ma in collaborazione con il partner locale Damnok Toek. Nel corso dell'anno è proseguito il progetto **"Bambini al sicuro"** e in particolare il supporto al Centro di accoglienza (reception centre) per bambini di Poipet che offre servizi come alloggio, cibo, istruzione, salute e supporto psicosociale. Inoltre, viene portato avanti un programma che mira a rintracciare le famiglie di provenienza dei minori e a risolvere problemi famigliari, come l'alcolismo tramite il Positive Parenting Training. Questo opera in sinergia con una varietà di altri servizi di Damnok Toek per cercare di ridurre la vulnerabilità e le condizioni di insicurezza dei bambini migranti che lavorano e vivono per strada, di quelli che vivono in condizioni di povertà e dei bambini sopravvissuti ad abusi e/o sfruttamento al confine tra Cambogia e Thailandia.

Beneficiari totali: 29

Beneficiarie bambine: 7 (24%)

Beneficiari bambini: 22 (66%)



- **19 minori (4 bambine e 15 bambini)** hanno ricevuto protezione e accoglienza presso il Reception Centre.
- **10 minori (3 bambine e 7 bambini)** sono stati socialmente reinseriti in ambito familiare e comunitario.



AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: AMERICA LATINA

GUATEMALA

Mani Tese opera in Guatemala nel dipartimento di Chiquimula senza una presenza diretta ma in collaborazione con il partner ASSAJO. Il settore di intervento è **cibo-sovranià alimentare** e nel corso dell'anno è stato realizzato il progetto *"Lotta alla denutrizione nel dipartimento di Chiquimula"*.

Il progetto, al suo primo anno di implementazione, si è concentrato sul miglioramento delle condizioni dell'accesso al cibo per le famiglie, soprattutto le più povere ed emarginate, nell'area di Camotán nel dipartimento di Chiquimula. Attraverso sessioni di formazione sono state proposte alle famiglie beneficiarie tecniche agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente che si rifanno ai principi dell'agroecologia sia per quel che riguarda la conservazione dei suoli sia per quel che riguarda l'irrigazione e la captazione dell'acqua piovana. Sono stati, inoltre, distribuiti grani basici, come il mais, i fagioli e alcuni alberi da frutto, per la realizzazione di orti famigliari e preparati insetticidi naturali attraverso 6 corsi di formazione e sono stati implementati focus group per l'identificazione di piante medicinali e la preparazione di medicine naturali. Infine, sono state realizzare delle campagne di sensibilizzazione per migliorare la nutrizione della popolazione e in ambito igienico sanitario per prevenire la diffusione di malattie.

Beneficiari totali: 248

Beneficiari donne: 214

Beneficiari uomini: 34



- **65 persone (58 donne e 7 uomini)** hanno beneficiato di corsi di formazione sulla preparazione di insetticidi naturali.
- **57 persone (53 donne e 4 uomini)** hanno partecipato ai focus group per l'identificazione di piante medicinali (e la creazione di medicine naturali).
- **106 persone** hanno beneficiato di orti famigliari.
- **56 persone (50 donne e 6 uomini)** hanno beneficiato di campagne di sensibilizzazione igienico sanitaria.



5.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ ATTIVITÀ IN ITALIA

SETTORI DI INTERVENTO

DIRITTI E AMBIENTE

MANI TESE ADERISCE ALLA CLIMATE OPEN PLATFORM



Da sempre Mani Tese promuove la **giustizia ambientale** nel mondo, come il diritto delle comunità a esercitare il pieno controllo sulle risorse naturali ed energetiche del proprio territorio.

Negli ultimi anni, però, il cambiamento climatico sta alterando l'accesso a queste risorse, causando gravi danni soprattutto alle popolazioni indigene del Sud del mondo.

Come spesso accade, sono i soggetti più vulnerabili a pagare il prezzo delle scelte scellerate delle grandi aziende e della politica.

Per questo motivo nella primavera 2021 abbiamo deciso di aderire alla Climate

Open Platform, una rete lanciata dai *Fridays for Future*, a cui hanno aderito decine di associazioni e sigle sindacali, con l'obiettivo di prendere voce in occasione della COP26 del novembre successivo a Glasgow, in Scozia.

Con il motto **"Cambiare il sistema per cambiare il clima"**, Mani Tese ha organizzato 4 eventi in occasione della *Youth4Climate* e della *PreCOP tenutisi* a Milano, fra il 28 settembre e il 2 ottobre 2021. Il pubblico complessivo dei 4 eventi è stato di 200 persone. Grazie all'*Eco Social Forum* e a due manifestazioni di piazza: il Climate Strike degli Studenti del 1 ottobre e il Climate Strike Generale del 2 ottobre, la società civile e i movimenti giovanili italiani hanno finalmente cominciato a collaborare in modo strutturato.

CIBO E AMBIENTE

FOOD WAVE



L'attuale sistema mondiale del cibo è responsabile di un terzo delle emissioni di gas climalteranti in atmosfera e, allo stesso tempo, è uno dei settori economici più colpiti dal riscaldamento globale.

Cambiare i modelli di produzione e consumo di cibo è quindi una delle principali sfide da affrontare nel tentativo di mitigare e adattarci al cambiamento climatico in corso.

Le città, dove si produce l'80% delle emissioni globali di CO2 e l'80% del PIL, sono i luoghi primari in cui realizzare tale cambiamento.

Nel 2021 - all'interno del progetto internazionale "Food Wave - Empowering Urban Youth for Climate Action", co-finanziato dall'Unione Europea e promosso dal Comune di Milano e 24 partner di progetto in 16 paesi - Mani Tese ha realizzato:

- la seconda edizione della scuola "CIBO, CLIMA E CITTÀ". Una scuola finalizzata a rafforzare le competenze tecniche e politiche di 28 giovani attivisti (22 femmine e 6 maschi) domiciliati nelle città di Milano e Torino (e zone limitrofe), e a costituire un gruppo di contatto tra reti giovanili, associazioni, Ong ed enti locali.
- una ricerca su 18 città europee in collaborazione con EsTA - Economia e Sostenibilità per indagare e mappare le "food policy" e le strategie di transizione ecologica presenti, così come le buone pratiche di ingaggio e partecipazione dei giovani. Considerando le persone che hanno scaricato il rapporto dalla library di progetto, coloro che hanno letto le relative news o hanno partecipato alle varie presentazioni, si possono stimare in 5 mila le persone raggiunte. 50 invece i funzionari di enti locali italiani ed europei che ne hanno fatto oggetto di dibattito in occasione delle presentazioni pubbliche.



DIRITTI E IMPRESE

CAMPAGNA IMPRESA 2030



Dal luglio 2020, e dopo anni di pressioni e richieste da parte della società civile, in sede di Commissione Europea è in lavorazione il testo di una Direttiva comunitaria che ha l'obiettivo di limitare gli abusi dei diritti umani e dei danni ambientali perpetrati dalle imprese tra le pieghe delle proprie filiere produttive.

Moltissime aziende, infatti, estendono le proprie catene del valore su una scala sempre più globale e, insieme alla produzione, delocalizzano anche i propri impatti negativi e la responsabilità ad essi correlata.

Con una Direttiva Europea forte, le imprese, tutte, sarebbero obbligate a svolgere una "due diligence" in materia di diritti umani e ambiente, in modo da individuare, prevenire e mitigare le violazioni compiute lungo le proprie filiere produttive. Contemporaneamente, attribuendo una responsabilità civile in capo alle imprese europee, i giudici avranno l'agibilità necessaria a valutare le accuse delle vittime, sia europee che residenti all'estero, sanzionando le imprese, laddove ritenute colpevoli di negligenza, colpa o addirittura dolo.

Con questo doppio fine, nell'ottobre 2021, è stata lanciata la campagna "Impresa 2030 - Diamoci una regolata". Promossa da Mani Tese e altre undici organizzazioni storicamente impegnate nella promozione della giustizia sociale, economica e ambientale, Impresa 2030 intende fare pressione sulle istituzioni

italiane ed europee che saranno coinvolte nel processo di negoziazione della futura Direttiva affinché il testo della stessa non venga stravolto e indebolito dalla lobby dei settori industriali che più si oppongono ad obblighi e responsabilità chiare.

Tra ottobre e dicembre, si sono raccolte oltre 50 adesioni collettive e 400 firme sulla petizione in home page del sito. Il 9 dicembre 2021 a Roma presso l'Università LUMSA, la campagna ha organizzato il suo primo seminario nazionale a cui hanno partecipato 100 persone (la maggioranza in presenza, le altre in streaming) e che ha avuto tra i suoi relatori un ricercatore del CNR, due dirigenti ministeriali (MIPAAF e MISE) e il presidente di Fedecomlegno.



6.



foto © Andrea Santopaolo

SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche:

I proventi istituzionali nel 2021 corrispondono a: 4.305.569 €
Nell'ultimo triennio l'andamento dei proventi è il seguente:

ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
4.305.569 €	4.549.584 €	6.700.678 €

I contributi da privati nel 2021 sono: 1.355.039 €
Nell'ultimo triennio l'andamento dei contributi da privati è il seguente:

ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
1.355.039 €	1.177.696 €	1.254.310 €

Nello specifico nel 2022 i fondi regolari e fondi one-off da privati sono i seguenti:

- Numero totale di donazioni da privati-persone: **26.201 donazioni per un totale raccolto di € 1.201.571,49**
- Importo di donazioni da aziende: **€ 100.573,44**

- Donatori regolari: 2.079 per un totale raccolto di **€ 92.686,13**
- Grandi donatori: 88 over 1.000 per un totale di **€ 201.892,00**

I contributi pubblici nel 2021 sono: 2.024.405 €
Nell'ultimo triennio l'andamento dei contributi pubblici è il seguente

ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
2.024.405 €	2.981.000 €	4.343.011 €

LE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

“**MOLTO PIÙ DI UN PACCHETTO REGALO**” 2021 è la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi che Mani Tese realizza da 14 anni in partnership con le librerie laFeltrinelli.

Risultati raggiunti con l'edizione 2021:

- **247.324** euro di offerte raccolte
- **2712** volontari coinvolti
- **48** città
- **81** punti vendita
- **600.000** chiudipacco utilizzati
- **160.000** segnalibri distribuiti
- **63** istituti scolastici coinvolti

I LASCITI TESTAMENTARI

I lasciti testamentari sono un canale di raccolta fondi che rientra in una strategia ad hoc volta a porre la consapevolezza di che cosa sia un lascito e quindi sensibilizzare i donatori sull'opportunità e il significato di fare un lascito a Mani Tese. La comunicazione avviene attraverso incontri ad hoc organizzati con nostri professionisti, e la parte di investimenti riguarda il Direct Marketing con articoli di approfondimento e l'utilizzo di strumenti digitali come l'email marketing e Google ADS.

L'andamento triennale dei ricavi da lascito contabilizzati secondo il principio di competenza economica è il seguente:

ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
42.992 €	121.345 €	37.477 €

Da un punto di vista finanziario va però segnalato che durante il 2021 sono stati incassati 656.336,95 € da lasciti testamentari.

ELEMENTI DI CRITICITÀ E MITIGAZIONE DEI RISCHI

Le principali criticità riscontrabili nel perseguimento degli obiettivi di raccolta fondi continuano ad essere legati ai ritardi/mancate consegne delle nostre lettere (direct mailing) tramite poste italiane, considerando che un grande bacino dei nostri Sostenitori ha un'età avanzata e quindi è solo raggiungibile tramite questo canale. Al fine di mitigare questo rischio abbiamo da un lato attivato un piano di donor care via telefono per continuare ad avere un rapporto con i nostri Sostenitori; dall'altra abbiamo continuato ad investire sugli strumenti digitali, pianificando sollecitazioni via email marketing sui nostri Sostenitori ma anche creando campagne di acquisition.

In questo modo stiamo potenziando la differenziazione dei canali di entrata e allo stesso tempo continuando a perseguire l'obiettivo di ingaggiare e fidelizzare un target persona di donatori più giovani.



7.



**IERI CONTRO
IL LAVORO
MINORILE**

**mani*
tese**
UN IMPEGNO DI GIUSTIZIA

**OGGI
CONTRO
TUTTE LE FORME DI
SCHIAVITÙ MODERNA**

ALTRE INFORMAZIONI

LA COMUNICAZIONE DI MANI TESE ONG

Nel 2021 l'attività di comunicazione di Mani Tese si è concentrata soprattutto nella diffusione e promozione delle principali attività dell'ONG, fra cui i progetti realizzati nei Paesi in cui opera e le iniziative in Italia.

Fra le comunicazioni istituzionali più importanti segnaliamo l'annuncio del **nuovo consiglio direttivo di Mani Tese** e quello della **nascita di Reattiva**, la nuova impresa sociale dedicata alla formazione, nata dall'esperienza e dalle competenze della Ong.

GLI EVENTI

Fra gli eventi principali che sono stati promossi, si segnala il convegno **"Tratta, prostituzione e schiavitù. Nuove frontiere e nuove sfide"** organizzato in diretta Facebook in occasione della Giornata Mondiale contro la Tratta da Mani Tese, Centro Pime e Caritas Ambrosiana; il Webinar **"Quale posto per la transizione agroecologica nella cooperazione italiana per i sistemi agroalimentari?"** promosso da AOI e dal gruppo "Azione TerrAE - Coalizione per la transizione agroecologica", di cui fa parte anche Mani Tese; l'evento on line **"L'impresa di crescere insieme"**, incontro conclusivo del progetto "Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso" sostenuto da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e da Fondazione Maria Enrica.

Mani Tese ha anche partecipato alla **Climate Open Platform**. Fra gli eventi, ricordiamo in particolare il convegno **“Salute, cambiamento climatico e tutela della biodiversità, nell’era delle pandemie”** co-organizzato da Mani Tese con IPSIA ACLI, e l’evento **“Un’altra moda è possibile”**, sfilata e laboratori dedicati alla sostenibilità organizzati da Mani Tese con vari partner.

LE CAMPAGNE

Fra le principali campagne promosse, segnaliamo la nuova campagna per il 5x1000 a Mani Tese. **“Per cambiare il mondo, non bastano i buoni propositi, occorre metterci le mani!”** è stato lo slogan della campagna, composta da un breve video che racconta di Mani Tese attraverso clip, nuove e vecchie fotografie animate e illustrazioni, e da quattro poster che raccontano l’impegno dell’Ong nell’ambito del cibo, dei diritti, dell’ambiente e dell’educazione. Ciascun soggetto dei poster rappresenta una storica battaglia contro un’ingiustizia di Mani Tese, che oggi prosegue e si evolve nel contrasto a sfide complesse.

Oltre alla campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione natalizia **“MOLTO PIÙ DI UN PACCHETTO REGALO!”**, la comunicazione di Mani Tese ha inoltre contribuito alla promozione della campagna **“Impresa2030, Diamoci una regolata”** per una direttiva europea che imponga alle imprese il rispetto dei diritti e dell’ambiente. Si tratta di una campagna promossa da un network di organizzazioni già impegnate nella difesa dei diritti umani nella propria azione quotidiana, fra cui Mani Tese.

È stato inoltre promosso il game on line di Mani Tese **“Vesti il futuro!”** per sensibilizzare sugli impatti ambientali della Fast Fashion: un’iniziativa di Mani Tese realizzata nell’ambito del Band “AmbiEnte Digitale” di Fondazione Cariplo.

LE PUBBLICAZIONI

Nel 2021 sono stati pubblicati due numeri tematici del giornale di Mani Tese: **“DALLA PARTE DEI DIRITTI IN GUINEA-BISSAU – Proteggere e sostenere le fasce più vulnerabili del Paese contrastando e prevenendo la violenza e lo sfruttamento”** (Luglio 2021) e **“LA SFIDA DI QUELIMANE – Crescita urbana sostenibile per contrastare fame, povertà e cambiamenti climatici”** (dicembre 2021).

Fra le pubblicazioni realizzate, si segnala anche il **Bilancio Sociale 2020 di Mani Tese**.

I VIDEO

Fra i principali video diffusi sui canali di Mani Tese, ricordiamo, oltre al già citato video istituzionale della campagna 5x1000 **(PER CAMBIARE IL MONDO OCCORRE METTERCI LE MANI!)**, anche il documentario **STORIE DI UNA MODA POSSIBILE** sugli impatti della fast fashion e su un altro modo di fare moda, attraverso le voci di tre realtà produttive virtuose. Il documentario è stato prodotto da Mani Tese e Istituto Oikos e realizzato da Stefano Girardi nell’ambito del progetto “Cambia MODA! – Dalla fast fashion a una filiera tessile trasparente e sostenibile”, co-finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Segnaliamo anche il video **COME STANNO I BAMBINI E LE BAMBINE?** realizzato nell’ambito di **“Piccoli che Valgono!”**, un progetto selezionato da **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso da Mani Tese insieme ad altri partner. Attraverso i loro sguardi e le loro parole, in questo video i bambini e bambine hanno raccontato l’esperienza del rientro a scuola dopo il lungo periodo di DAD.

RENDICONTO GESTIONALE MANI TESE ONG					
il fascicolo di bilancio completo della relazione della società di revisione è disponibile sul sito www.manitese.it					
	anno 2020	anno 2021		anno 2020	anno 2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	importo	importo	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	importo	importo
TOTALE	4.062.927	4.124.265	TOTALE	4.311.402	3.598.889
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DI INTERESSE GENERALE	248.475	- 525.376
	anno 2020	anno 2021		anno 2020	anno 2021
B) Costi e oneri da attività diverse	importo	importo	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	importo	importo
	-	-		-	-
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DIVERSE	-	-
	anno 2020	anno 2021		anno 2020	anno 2021
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	importo	importo	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	importo	importo
TOTALE	-	58.228	TOTALE	-	247.324
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DI RACCOLTA FONDI	-	189.096
	anno 2020	anno 2021		anno 2020	anno 2021
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	importo	importo	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	importo	importo
TOTALE	360.210	153.216	TOTALE	47.227	261.124
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA FINANZIARIE E PATRIMONIALI	- 312.984	107.909
	anno 2020	anno 2021		anno 2020	anno 2021
E) Costi e oneri di supporto generale	importo	importo	E) Proventi di supporto generale	importo	importo
TOTALE	545.986	709.429	TOTALE	191.640	198.232
				anno 2020	anno 2021
TOTALE ONERI E COSTI	4.969.123	5.045.138	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.550.269	4.305.569
			AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 418.854	- 739.569
			Imposte	1.251	5.283
			AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	- 420.105	- 744.851



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG ONLUS

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12079880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo dell'Associazione Mani Tese ONG Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Mani Tese ONG Onlus (l'Associazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 29 luglio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA
Firmato digitalmente da: Francesco Ferrara
Data: 29/07/2022 12:56:36



Francesco Ferrara
(Revisore legale)

Mani Tese
Ong Onlus



@mani_tese



@ManiTese



Mani Tese
Nazionale



Sostieni
i nostri progetti e
le nostre iniziative.

Destina il tuo
5x1000 a Mani Tese:

Codice Fiscale
02343800153

www.manitese.it
manitese@manitese.it

P.le Gambara 7/9
20146 Milano
+39.02.4075165